

Pac, si avvicina la scadenza della domanda 2016

Si avvicina il 15 giugno, termine ultimo per la presentazione della Domanda Unica dei Pagamenti diretti e di alcune misure dello Sviluppo Rurale (misure a superficie e misure connesse agli animali). Il termine era stato fissato successivamente alla possibilità di proroga di un mese delle domande concessa dalla Commissione Europea e recepita dall'Italia lo scorso 14 maggio 2016 con decreto ministeriale. L'applicazione della proroga prevista dal decreto è stata direttamente applicata per i pagamenti diretti, mentre per le misure dello Sviluppo Rurale, la proroga doveva essere recepita dalle singole regioni.

Il termine del 15 giugno riguarda anche la possibilità di apportare modifiche senza penalità alle domande presentate prima del suddetto termine. E' bene precisare che le modifiche alle domande (aggiunta/modifica di singole parcelle agricole o singoli titoli oppure modifiche riguardo all'uso o al regime di pagamento diretto o alla misura di sviluppo rurale in relazione a singole parcelle agricole o a titoli già dichiarati nella domanda unica) potranno essere presentate anche successivamente al 15 giugno 2016 e comunque entro l'11 luglio 2016; in tal caso, però, l'agricoltore subirà una riduzione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica pervenute oltre il termine dell'11 luglio 2016 saranno considerate irricevibili.

Tuttavia gli agricoltori potranno presentare domande tardive nel periodo compreso tra il 16 giugno 2016 e l'11 luglio 2016. In questo caso al produttore sarà applicata una penalità corrispondente ad una riduzione, per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione, pari all'1% degli importi ai quali l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro i termini. Le penalità previste per la presentazione in ritardo si applicano anche alla presentazione oltre il termine del 15 giugno dei documenti giustificativi (fatture, sementi, cartellini varietali, ecc.), contratti o dichiarazioni che siano determinanti ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto richiesto e vengono inoltrati dopo la scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La riduzione applicata all'agricoltore aumenta al 3% in caso di presentazione tardiva della domanda alla riserva nazionale (assegnazione di titoli o aumento del valore dei titoli); la riduzione si applica al corrispettivo dei titoli o all'aumento del valore dei titoli. Anche in questi casi, le domande presentate successivamente all'11 luglio 2016 saranno considerate irricevibili. Con riferimento al greening, si ricorda che il prossimo 9 giugno si chiude il periodo di riferimento previsto per la diversificazione e utilizzato per il calcolo delle quote delle diverse colture. Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.